



# Noi Finanziari 628

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 19 dicembre 2012

## **AGENZIA DELLE ENTRATE**

### **Servizi di front-office**

### **Sperimentazione del nuovo orario di**

### **apertura al pubblico negli Uffici**

### **territoriali delle grandi città**

### **metropolitane**

Ci corre l'obbligo di ripetere quanto già dichiarato dalla CISL FP in sede di stipula del primo accordo sperimentale sul tema, siglato il 14 ottobre 2011: non siamo e non saremo mai contrari a sperimentare soluzioni che evitino situazioni di grave difficoltà per i lavoratori e per i contribuenti nei front office degli uffici delle grandi aree metropolitane (e non solo) caratterizzati da maggiore affluenza di pubblico.

Lo ripetiamo perché nessuno pensi che sia giusto o anche possibile che un contribuente che accede in uno dei nostri uffici, dopo ore di fila, possa uscire senza aver ottenuto il servizio richiesto.....perché questa situazione, proprio in questo particolare momento, può essere di grave nocumento per l'intera categoria dei finanziari.

L'accordo siglato il 14 ottobre dello scorso anno ha, in effetti, prodotto una sola intesa locale nella DP1 di Roma mentre nulla o molto poco è accaduto, molto spesso anche per rigidità estreme della controparte regionale, nelle altre città metropolitane interessate dalla sperimentazione.

Per questo motivo abbiamo accolto di buon grado la convocazione di ieri pomeriggio finalizzata a verificare gli esiti di un anno di sperimentazione e apportare alcune modifiche migliorative per poter estendere la sperimentazione anche agli anni 2013 e 2014.

In effetti il problema principale rappresentato dall'intesa dello scorso anno è stato quello relativo alla "contrazione" della flessibilità in entrata richiesto ai colleghi dei front office.

La nuova proposta di "accordo quadro" (fermo restando che la contrattazione dell'orario di lavoro è di sola spettanza del sindacato locale e delle RSU), in sostanza tende a superare tale criticità proponendo la copertura dell'orario di sportello (da 24 a 36 ore settimanali) con la previsione di un calendario di rotazione del personale da adibire al front office.

Tale rotazione, propone l'Agenzia, dovrebbe coinvolgere tutto il personale dell'ufficio su due turni: il primo dalle 8,00 alle 12,00 ed il secondo dalle 12,00 alle 16,00.

Queste indicazioni sarebbero, ovviamente, di massima e modificabili con accordi in sede locale in modo da adeguarle alle peculiarità del contesto cittadino.

Al personale in turno di rotazione spetterebbe un compenso di 10 euro a titolo di remunerazione della particolare gravosità del servizio di sportello nelle aree urbane più congestionate con riflessi preoccupanti sotto il profilo dell'ordine pubblico. Il compenso sarebbe erogato mensilmente con la stessa tempistica del compenso per il lavoro straordinario.

Al personale dei front office di tutta Italia (che ancora deve percepire la relativa indennità per gli anni 2011 e 2012) sarebbe anticipato il 60% della "normale" indennità di sportello per l'anno 2013, con cadenza trimestrale.

Alle ore 20,00 dopo cinque ore di discussione non si è arrivati a nessuna intesa.....possiamo solo evidenziare le motivazioni che hanno consigliato alla CISL FP una pausa di riflessione:

- Abbiamo chiesto che l'accordo quadro nazionale prevedesse espressamente che gli accordi in sede locale, fermo restando l'obiettivo di ampliare l'orario di apertura al pubblico, fossero liberi di recepire in tutto o in parte l'accordo nazionale
- Abbiamo chiesto che fosse mantenuta la VOLONTARIETA' del personale di adesione ai turni di rotazione mutuando la decennale esperienza doganale. Crediamo sia noto,infatti, che gli uffici delle dogane sono costretti al rispetto dell'orario comunitario 8,00/18,00. Il personale aderisce volontariamente a tale orario e, per consentire una regolare programmazione di turni di lavoro, fornisce la propria disponibilità per un periodo predefinito (in dogana è trimestrale). In cambio di tale disponibilità è previsto, ovviamente, un compenso economico che, nel caso delle dogane, si chiama RSP (retribuzione di servizio prolungato)
- Abbiamo chiesto che il compenso economico sia portato almeno a 12 euro

Non abbiamo registrato, almeno ieri sera, grande disponibilità dell'Agenzia ad accogliere le modifiche suggerite ed è per questo motivo che la riunione è stata aggiornata.

Trovate in primo piano sul nostro sito, la proposta integrale dell'Agenzia.....qualche osservazione a penna è frutto della nostra elaborazione durante le fasi del confronto.

